

## POLITICAL POSITION PAPER

<b>TITOLO</b> <i>Usa un titolo che Indica chiaramente l'argomento o la questione trattata.</i>	Riformare i Grants in Italia: Efficienza, Meritocrazia e Innovazione per la Crescita delle Startup
<b>KEYWORDS</b> <i>Elenca le parole chiave (3-5) che meglio riflettono il contenuto della proposta</i>	Grants ; Startup ; Innovazione ; Meritocrazia ; Investimenti Pubblico-Privati
<b>EXECUTIVE SUMMARY</b> <i>Riassumi in massimo 10 righe la proposta politica, evidenziando cosa viene proposto, perché, e come realizzarlo.</i>	Questo documento propone un miglioramento del sistema dei grants in Italia, con l'obiettivo di aumentarne l'efficacia e ridurre gli sprechi. Le azioni chiave includono: reindirizzare fondi a scarso valore aggiunto, introdurre nuovi KPI per valutare i risultati e incentivare la collaborazione pubblico-privata. L'eliminazione di privilegi geografici e l'apertura a partner internazionali sono strategie cruciali per rendere i grants più competitivi e sostenibili.
<b>CONTESTO</b> <i>Fornisci una breve panoramica dell'argomento, spiegando perché è rilevante e qual è l'attuale stato delle cose</i>	<p>In Italia ci sono molti grants a disposizione delle aziende. Questi Grants sono messi a disposizione dal pubblico, dal privato, da ong, dalle amministrazioni locali, dall'Unione Europea, ecc. Parliamo di centinaia di strumenti diversi.</p> <p>Considerato lo scopo di questo documento, ci focalizzeremo sull'analisi dei bandi nazionali, e in particolare quelli di Invitalia<sup>1</sup>, che sono gli strumenti sui quali sarà possibile intervenire direttamente. Invitalia mette a disposizione decine di strumenti (&gt;30) tra grants e incentivi richiedibili a sportello.</p> <p>Smart&amp;Start Italia: Incentivo per startup innovative, finanziando progetti con investimenti tra 100.000 e 1,5 milioni di euro. Include agevolazioni come contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati.</p> <p>Smart&amp;Start è oggetto di un bilancio di sostenibilità dedicato. Non ci sono dati specifici sul tasso di fallimento, e non è chiaro come questo grant contribuisca a ridurlo. Premesso questo, ci sono dati incoraggianti che emergono, come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Una maggiore capacità di generare ricavi;</li> <li>● Una maggiore capacità di creare posti di lavoro;</li> <li>● Una maggiore capacità di penetrare il mercato internazionale.</li> <li>● Tutti indicatori che lasciano ben sperare.</li> </ul> <p>Resto al Sud: Incentivo per le aziende del Sud Italia.<sup>2</sup></p>

<sup>1</sup> Invitalia, l'Agenzia nazionale per lo sviluppo, nasce per dare impulso alla crescita del Paese, favorire la competitività delle imprese e dei territori, sostenere i settori strategici e affiancare la Pubblica Amministrazione. Dovrebbe favorire la creazione, lo sviluppo e il rilancio delle imprese, attraverso la gestione dei principali incentivi nazionali, e contribuisce all'attrazione di investimenti esteri.

<sup>2</sup> Per esperienza di chi ha redatto il documento: bandi come Resto al Sud hanno spese ammissibili che poco hanno a che fare con l'innovazione o il rilancio di aree depresse. Esempio: i capannoni. La costruzione di capannoni è una spesa ammissibile. Non è da meravigliarsi se poi viaggiando sulle strade di alcune parti del Sud è possibile incontrare numerosi capannoni abbandonati.

Nuove Imprese a Tasso Zero: Agevolazioni per giovani e donne (fino a 35 anni) che coprono fino al 75% degli investimenti per avviare attività imprenditoriali.

Cultura Crea: Sostegno a imprese e startup nel settore culturale e turistico, con un focus su investimenti in aree di rilevanza culturale del Mezzogiorno.

Nome Bando	Progetti Finanziati	Agevolazioni concesse	Avg per azienda
SMART&START ITALIA	1549	€618,000,000.00	€398,967.08
Resto al Sud	18561	€821,000,000.00	€44,232.53
Cultura Crea	511	€85,900,000.00	€168,101.76

La tabella mostra il numero di progetti finanziati e la quantità di agevolazioni concesse per bando di riferimento, prendendo gli ultimi dati disponibili sul sito di Invitalia. L'innovazione non dovrebbe avere confini territoriali, è c'è una forte disparità tra gli strumenti disponibili esclusivamente al Sud, e quelli disponibili a tutti. Smart&Start, infatti, non ad uso esclusivo del Nord Italia.

Contratto di Sviluppo: Strumento dedicato a grandi progetti industriali e di filiera, favorendo il rilancio economico e l'attrazione di investimenti esteri.

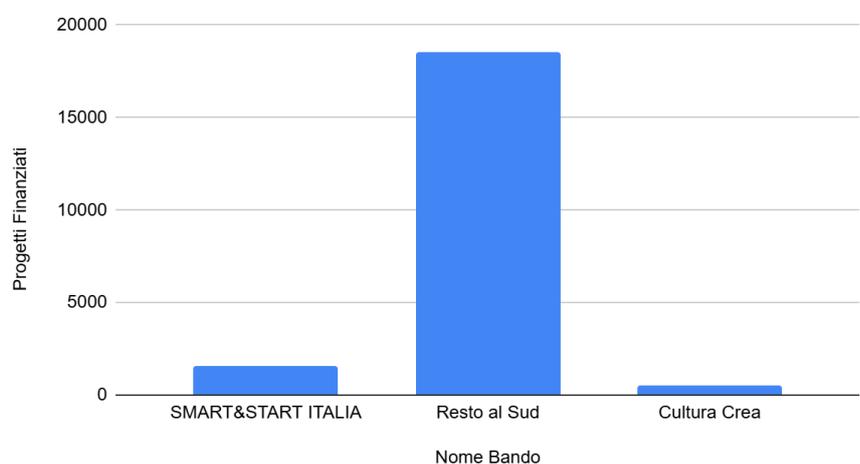
Brevetti+ e Voucher 3I: Supporto alla valorizzazione di brevetti e consulenze per startup innovative per la protezione della proprietà intellettuale.

SELF Employment: Finanziamenti per giovani NEET (non occupati e non in istruzione) per avviare attività imprenditoriali.

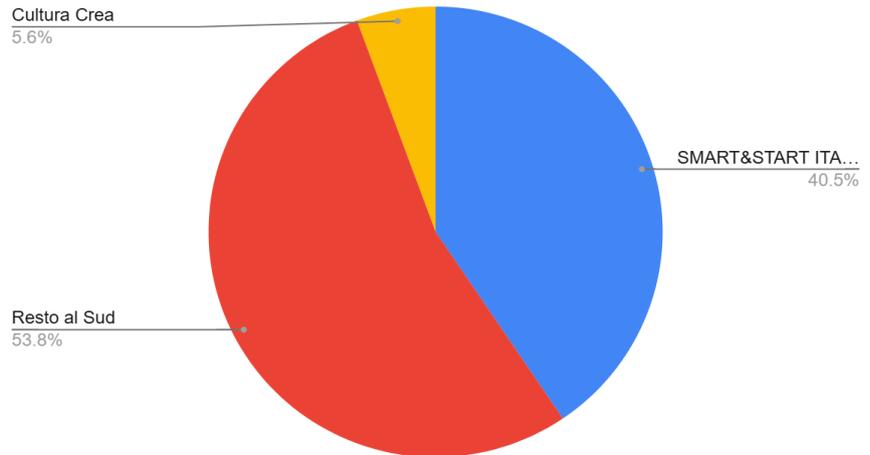
PNRR e Transizione Ecologica: Programmi specifici per sostenere la digitalizzazione, l'innovazione e progetti legati alla sostenibilità ambientale, in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Attualmente i dati a disposizione per comprendere la reale efficacia degli strumenti sono scarsi e poco utili. Non è dato sapere quanto i fondi siano realmente efficaci per il successo di un'impresa. Ci sono fondi destinati ad aree depresse, come "resto al sud", che permettono di finanziare beni a scarso valore aggiunto (es. acquisto capannoni). Per contro, fondi a tutela della proprietà intellettuale si limitano a coprire le prime fasi. Mancano strumenti adatti ad attirare investitori, soprattutto esteri.

N. Progetti Finanziati per bando



### Agevolazioni concesse



*Il grafico soprastante mostra alcuni dei principali strumenti disponibili sul sito di Invitalia, in base alla distribuzione % delle agevolazioni concesse. Due dei tre strumenti mostrati sono destinati ad aree geografiche specifiche, e rappresentano quasi il 60% delle agevolazioni concesse.*

#### Dettaglio

**EU**

Secondo i dati di Eurostat aggiornati ad aprile 2024, la spesa interna lorda in ricerca e sviluppo (R&S) nell'Unione Europea (UE) varia significativamente a livello regionale.

È importante notare che l'UE ha fissato l'obiettivo di investire almeno il 3% del suo PIL in R&S, come ribadito nel "Patto per la Ricerca e l'Innovazione in Europa" (Raccomandazione del Consiglio (UE) 2021/2122). Questo impegno mira a promuovere la trasformazione verde e digitale, migliorare l'accesso all'eccellenza e rafforzare la competitività economica e sociale dell'UE.

Attualmente l'Italia investe l'1,5% circa del PIL in R&S. Se si rispettassero le linee guida europee, con i fondi aggiuntivi risultanti si potrebbero potenziare gli strumenti esistenti, come il Voucher 3+, soprattutto per la ricerca e sviluppo che si conclude con il deposito di un brevetto.

#### Francia

Investimenti in grants: La Francia offre numerosi programmi di finanziamento per startup e giovani imprenditori.

Strumenti pubblici nazionali:

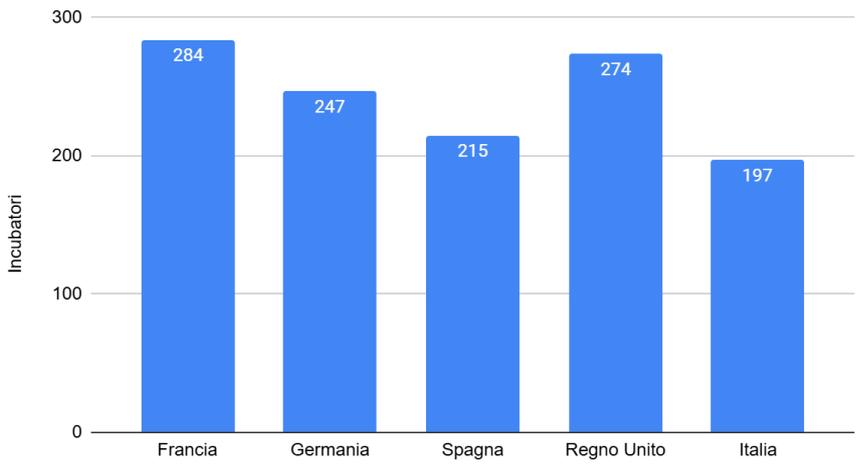
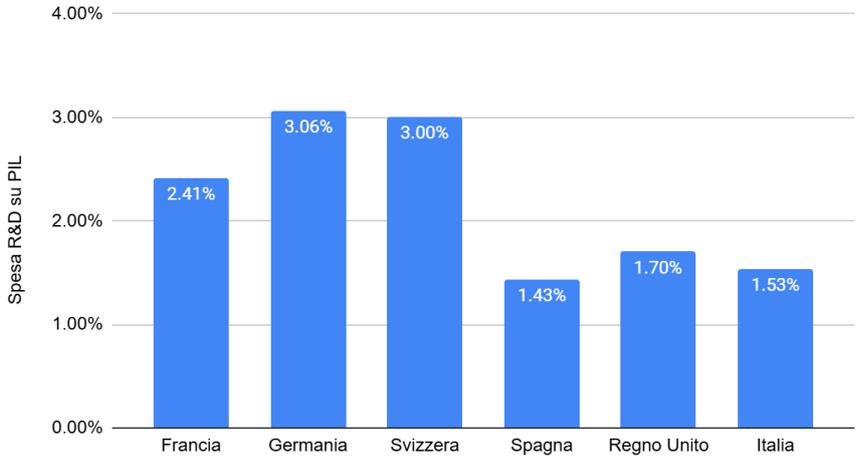
French Tech Community Fund: Supporta le comunità French Tech locali nel promuovere l'innovazione e l'imprenditorialità.

Programmi per giovani imprenditori: Iniziative mirate a sostenere i giovani nell'avvio di nuove imprese.

Nel 2024, la Francia ha registrato un aumento degli investimenti in innovazione, con Parigi emergente come uno dei principali hub europei per gli investimenti in tecnologie di difesa, sicurezza e resilienza (DSR).

	<p>Dispone di 284 incubatori e acceleratori, rappresentando il numero più alto tra i paesi analizzati.</p> <p>Spesa internal lorda in R&amp;D in percentuale sul PIL: 2,41%</p> <p><b>Germania</b></p> <p>Investimenti in grants: La Germania dispone di un'ampia gamma di programmi di finanziamento per startup.</p> <p>Strumenti pubblici nazionali: Programmi federali e statali: Offrono servizi di consulenza e supporto finanziario per startup e giovani imprenditori. Iniziative per giovani imprenditori: Programmi specifici per sostenere i giovani nell'avvio di attività imprenditoriali.</p> <p>La Germania ha guidato gli investimenti in DSR nel 2024, con Monaco di Baviera al primo posto tra le città europee per finanziamenti in questo settore.</p> <p>Conta 247 incubatori e acceleratori.</p> <p>Spesa interna lorda in R&amp;D in percentuale sul PIL: 3,06%</p> <p><b>Svizzera</b></p> <p>Investimenti in grants: La Svizzera è nota per il suo forte sostegno all'innovazione.</p> <p>Strumenti pubblici nazionali: Innosuisse: L'agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione offre supporto finanziario e consulenza alle startup. Programmi cantonali: Diversi cantoni offrono incentivi e supporto specifico per le nuove imprese.</p> <p>Dal 2019, la Svizzera ha destinato il 7% dei suoi finanziamenti di venture capital alle società nel settore DSR, indicando un forte impegno nell'innovazione tecnologica.</p> <p>Spesa interna lorda in R&amp;D in percentuale sul PIL: &gt;3%</p> <p><b>Spagna</b></p> <p>Investimenti in grants: La Spagna offre vari programmi di finanziamento per startup.</p> <p>Strumenti pubblici nazionali: ENISA (Empresa Nacional de Innovación): Fornisce finanziamenti e supporto alle startup innovative. Programmi regionali: Le comunità autonome spagnole offrono ulteriori incentivi e supporto alle nuove imprese.</p>
--	--

	<p>Nonostante una crescita stabile nella spesa per ricerca e sviluppo (R&amp;S), la Spagna non è tra i principali hub europei per gli investimenti in DSR.</p> <p>Dispone di 215 incubatori e acceleratori.</p> <p>Spesa interna lorda in R&amp;D in percentuale sul PIL: 1,43%</p> <p><b>Regno Unito</b></p> <p>Investimenti in grants: Il Regno Unito dispone di numerosi programmi di finanziamento per startup.</p> <p>Strumenti pubblici nazionali: Innovate UK: L'agenzia nazionale per l'innovazione offre finanziamenti e supporto alle imprese innovative. Start Up Loans: Programma governativo che fornisce prestiti a basso interesse e mentoring per nuovi imprenditori.</p> <p>Il Regno Unito ha attratto il maggior numero di finanziamenti di venture capital in DSR dal 2019, con città come Oxford e Londra tra i principali hub europei.</p> <p>Ha 274 incubatori e acceleratori.</p> <p>Spesa interna lorda in R&amp;D in percentuale sul PIL: 1,7%</p> <p><b>Italia</b></p> <p>Investimenti in grants: L'Italia offre diversi programmi di finanziamento per startup e PMI innovative.</p> <p>Conta 197 incubatori e acceleratori.</p> <p>Spesa interna lorda in R&amp;D in percentuale sul PIL: 1,53%</p> <p>In Italia, la spesa in R&amp;S nel 2022 è stata di circa 27,3 miliardi di euro, con un aumento del 5,0% rispetto all'anno precedente.</p> <p>Per quanto riguarda la percentuale del PIL dedicata alla R&amp;D, nel 2022 l'Italia ha investito l'1,33% del suo PIL in questo settore.</p> <p>È importante notare che l'Unione Europea ha fissato l'obiettivo di investire almeno il 3% del suo PIL in R&amp;D, come ribadito nel "Patto per la Ricerca e l'Innovazione in Europa".</p>
--	--

	<p><b>Incubatori per paese</b></p>  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Paese</th> <th>Incubatori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Francia</td> <td>284</td> </tr> <tr> <td>Germania</td> <td>247</td> </tr> <tr> <td>Spagna</td> <td>215</td> </tr> <tr> <td>Regno Unito</td> <td>274</td> </tr> <tr> <td>Italia</td> <td>197</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Spesa R&amp;D su PIL</b></p>  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Paese</th> <th>Spesa R&amp;D su PIL</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Francia</td> <td>2.41%</td> </tr> <tr> <td>Germania</td> <td>3.06%</td> </tr> <tr> <td>Svizzera</td> <td>3.00%</td> </tr> <tr> <td>Spagna</td> <td>1.43%</td> </tr> <tr> <td>Regno Unito</td> <td>1.70%</td> </tr> <tr> <td>Italia</td> <td>1.53%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Solo una minima parte degli investimenti in R&amp;D vanno a Grants (non ho trovato dati specifici a riguardo). Stando ai dati ISTAT che ho trovato, infatti, le spese di R&amp;D private aziendali sono, mediamente, supportate per l'85,4% da fondi propri.</p> <p>La spesa pubblica italiana in R&amp;D dovrebbe essere raddoppiata per rispettare il Patto per la Ricerca e Innovazione Europea. Parte di questa spesa potrebbe essere destinata a grants e strumenti per Startup e imprese innovative.</p>	Paese	Incubatori	Francia	284	Germania	247	Spagna	215	Regno Unito	274	Italia	197	Paese	Spesa R&D su PIL	Francia	2.41%	Germania	3.06%	Svizzera	3.00%	Spagna	1.43%	Regno Unito	1.70%	Italia	1.53%
Paese	Incubatori																										
Francia	284																										
Germania	247																										
Spagna	215																										
Regno Unito	274																										
Italia	197																										
Paese	Spesa R&D su PIL																										
Francia	2.41%																										
Germania	3.06%																										
Svizzera	3.00%																										
Spagna	1.43%																										
Regno Unito	1.70%																										
Italia	1.53%																										
<p><b>POSIZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ <i>Dichiarazione della posizione: Esprimi chiaramente la tua posizione sull'argomento.</i></li> <li>■ <i>Importanza: Spiega perché questa posizione è importante e quali sono le sue implicazioni politiche.</i></li> </ul>	<p>I grants devono essere strumenti di crescita, focalizzati su innovazione e impatto economico. È essenziale migliorare la selezione dei progetti, eliminare sprechi e aumentare l'integrazione con investimenti privati, garantendo al contempo maggiore trasparenza e risultati misurabili. Un approccio più meritocratico e meno vincolato a logiche territoriali favorirebbe un'allocatione più equa e produttiva delle risorse pubbliche.</p> <p>L'innovazione non dovrebbe essere su base regionale o destinata ad attrarre alcune realtà in luoghi specifici. L'innovazione dev'essere meritocratica.</p>																										

<p><b>PROPOSTA</b>  <i>Illustra nel dettaglio le azioni concrete e specifiche che proponi di intraprendere in base alla tua posizione. Questa parte è il cuore del documento.</i></p>	<p><b>Migliore selezione dei progetti</b></p> <p>È fondamentale migliorare la preparazione tecnica delle commissioni di valutazione, coinvolgendo esperti di settore e accademici per garantire che i progetti selezionati abbiano un reale potenziale di successo.</p> <p>Vanno definiti parametri chiari su come identificare chi sia esperto di un settore specifico, evitando conflitti di interesse.</p> <p><b>KPI chiare e retrospettive trasparenti</b></p> <p>Le commissioni dovrebbero definire indicatori di performance chiari per i progetti finanziati e pubblicare retrospettive trasparenti sull'utilizzo dei budget. Questo include la valutazione dell'impatto economico, tecnologico e sociale dei grants. I dati sono di vitale importanza, soprattutto per verificare l'utilità delle misure in essere.</p> <p>Alcuni KPI di riferimento potrebbero essere: n. di brevetti realizzati grazie al Voucher 3i, n. di aziende che hanno ricevuto grants e arrivano a X round di investimenti, oppure ancora n. di aziende che falliscono vs aziende che superano i primi 5 anni, crescita media del fatturato delle aziende finanziate vs crescita media del fatturato del settore, ecc.</p> <p>Esempio concreto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestionale dedicato alla raccolta e archiviazione dati.</li> <li>● Sviluppare metriche per valutare il tasso di successo delle aziende finanziate</li> <li>● Pubblicazione periodica di report di settore.</li> </ul> <p><b>Razionalizzazione del budget destinato ai bandi</b></p> <p>L'aumento dei fondi disponibili potrebbe favorire una maggiore competitività dei bandi e consentire il finanziamento di un numero più elevato di progetti promettenti. Questi fondi aggiuntivi potrebbero coprire settori specifici strategici (es. medical, biotech, IT, etc.) e coprire fasi di sviluppo attualmente scoperte.</p> <p>Esempio concreto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Eliminazione del bando Invitalia - CulturaCrea e reindirizzamento dei fondi.</li> <li>● Destinazione maggiore di fondi a Brevetti+ e Voucher 3I a copertura anche delle fasi successive (esempio mantenimento della proprietà intellettuale).</li> <li>● Destinazione fondi a bandi dedicati a specifici momenti di sviluppo del prodotto (TRL) o alle diverse fasi aziendali (idea-startup-scaleup-internazionalizzazione)</li> <li>● Destinazione fondi a bandi dedicati a specifiche aree tematiche (AI, Biotecnologie medicali, etc.)</li> </ul> <p><b>Togliere privilegi specifici</b></p>
---	--

	<p>Eliminare grants riservati esclusivamente a determinate aree geografiche, come il Sud Italia, e favorire un approccio basato sul merito e sul potenziale innovativo dei progetti, indipendentemente dalla località.</p> <p>Esempio concreto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Eliminazione del bando Invitalia - Resto al Sud.</li> </ul> <p>Dev'essere una corsa a chi fa meglio. Per questo sono convinto che di un approccio meritocratico beneficerebbe tutto il paese.</p> <p><b>Integrazione di grants con investimenti privati</b></p> <p>Stimolare partnership pubblico-private per ridurre la dipendenza dai finanziamenti pubblici.</p> <p>Esempio concreto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● In Alto Adige c'è uno strumento - Double Equity - che raddoppia con fondi pubblici (fino ad un massimo di 200.000,00 euro) l'investimento di privati in azienda. Si potrebbe copiare e riproporre a livello nazionale. Uno strumento simile è messo a disposizione anche</li> </ul> <p><b>Partner di Invitalia limitati al panorama Italiano</b></p> <p>I partner di Invitalia, tra acceleratori, incubatori, ecc, sono esclusivamente italiani. In ottica di aumentare le opportunità di crescita delle aziende italiane, si potrebbe pensare di aprire le partnership in ottica europea (e, perché no, internazionale).</p>
<p><b>ARGOMENTAZIONI</b></p> <p><i>Supporta la tua posizione con ragioni solide</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ <i>Argomento 1: Presenta il primo argomento a sostegno della tua posizione. Spiega i benefici e fornisci dati, esempi o citazioni che supportano il tuo punto di vista.</i></li> <li>■ <i>Argomento 2: Presenta il secondo argomento, seguendo la stessa struttura.</i></li> <li>■ <i>Argomento 3: Continua con ulteriori argomentazioni, se necessario.</i></li> </ul>	<p><b>Migliore selezione dei progetti</b></p> <p>Giudicare cosa sia innovativo è difficile, per questo motivo è necessario avere conoscenze specifiche. I selezionatori/valutatori tecnici dovrebbero avere competenze specifiche nel settore dell'innovazione presentata. Per esperienza personale, alle volte i valutatori non hanno assolutamente idea di cosa stiano valutando.</p> <p><b>KPI chiare e retrospettive trasparenti</b></p> <p>E' necessario definire KPI chiari e strumenti di monitoraggio (garantendo flessibilità. No controllo troppo stringente - vedere sopra per alcuni esempi). Reputo inaccettabile, ad esempio, che non esista un KPI dedicato a monitorare il tasso di successo delle startup che hanno ricevuto grants pubblici. Avere già questo KPI, diviso per Grant ottenuto, permetterebbe di avere una metrica sulla reale efficacia degli strumenti a disposizione.</p> <p><b>Più budget destinato a bandi specifici</b></p> <p>Ci sono strumenti che permettono alle aziende di tutelare maggiormente la proprietà intellettuale, e in generale, di scalare più rapidamente. Dovrebbero essere potenziati per permettere un più rapido sviluppo tecnologico e industriale nazionale, al contempo garantendo alle aziende di avere gli strumenti per essere competitive.</p>

	<p><b>Togliere privilegi specifici</b></p> <p>Maggiore successo delle startup: aumentare la meritocrazia e i fondi specifici a fasi di sviluppo e aree tematiche permetterebbe di incrementare il successo di startup in aree chiave e strategiche.</p> <p>Maggiore efficienza economica: Un migliore utilizzo dei fondi pubblici riduce sprechi e garantisce risultati più tangibili.</p> <p><b>Integrazione di grants con investimenti privati</b></p> <p>Attrattività per investitori privati: Un sistema più trasparente e meritocratico incentiva venture capital e business angels a partecipare.<sup>3</sup></p> <p><b>Partner di Invitalia limitati al panorama Italiano</b></p> <p>I partner di Invitalia sono esclusivamente italiani. Credo che un grandissimo valore aggiunto possa essere dato dall'espansione dei partner esistenti, includendone di Europei. Le aziende possono avere grandi benefici dall'esposizione con il mercato estero.</p>
<p><b>CONTRO-ARGOMENTAZIONI</b></p> <p><i>Anticipa obiezioni e rispondi in modo efficace</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ <i>Controargomentazione 1: Identifica una possibile obiezione alla tua posizione e rispondi con contro-argomentazioni solide.</i></li> <li>■ <i>Controargomentazione 2: Ripeti per altre obiezioni comuni.</i></li> </ul>	<p><b>Migliore selezione dei progetti</b></p> <p>Obiezione: Definire persone competenti per settori specifici è difficile. Se tutti sapessero valutare l'innovazione, probabilmente, non sarebbe vera innovazione.</p> <p>Risposta: doppio problema - persone poco qualificate non hanno competenze per valutare, per contro persone troppo qualificate in quel settore, potrebbero avere relazioni con aziende nella stessa nicchia ed essere in conflitto di interessi. Il principio dovrebbe essere il seguente: persone che operano o insegnano in un settore analogo, ma senza essere in conflitto di interessi.</p> <p><b>KPI chiare e retrospettive trasparenti</b></p> <p>Obiezione: Esistono già delle metriche e sono pubbliche.</p> <p>Risposta: Le metriche attuali sono inadeguate e non mostrano la reale efficacia degli strumenti.</p> <p><b>Più budget destinato ai bandi</b></p> <p>Obiezione: La rimozione di fondi destinati a specifiche aree potrebbe penalizzare alcune regioni.</p>

<sup>3</sup> Nota a margine dovuta: nonostante eventuali strumenti specifici, abbiamo il sentore che i bandi abbiano un impatto marginale sull'attrattività agli investimenti. Crediamo invece tanto faccia il panorama normativo volatile, soprattutto quando si tratta di biotech e agrifood (due casi emblematici recenti - cannabis terapeutica e carne coltivata). Derischiare l'equity privata è un nice to have, ma il must è purtroppo fuori dal topic bandi. Sentore che è stato confermato anche a un evento di private equity europeo a Monaco, dove molti partecipanti hanno sollevato dubbi sulle normative vigenti, il fisco, ecc.

	<p>Risposta: I grants devono basarsi su merito e impatto, piuttosto che su criteri geografici. Devono essere una corsa a chi fa meglio. Bisogna evitare lo sperpero di risorse.</p> <p><b>Togliere privilegi specifici</b></p> <p>Obiezione: non si può abbandonare il Sud.  Risposta: bandi come “io resto al sud” non sono costruiti per aiutare il sud. Dovrebbero essere altri gli strumenti per un rilancio dell’economia del sud, a partire da infrastruttura, collegamenti, ecc.</p> <p><b>Integrazione di grants con investimenti privati</b></p> <p>Obiezione: non saprei che obiezioni si possano sollevare nel merito.</p> <p>Risposta:</p> <p><b>Partner di Invitalia limitati al panorama Italiano</b></p> <p>Obiezione: Invitalia è un’organizzazione nazionale, italiana.</p> <p>Risposta: Le aziende Italiane hanno maggiori possibilità di scalare e vendere se esposte al panorama internazionale. Si parla esclusivamente di aumentare le partnership, includendo acceleratori e incubatori europei, che a loro volta metterebbero a disposizione il loro Network.</p>
<p><b>CONCLUSIONE</b>  <i>Ribadisci brevemente i punti principali della tua proposta e i benefici che ne deriverebbero per il Sistema Paese</i></p>	<p>La riforma del sistema dei grants in Italia è cruciale per garantire maggiore trasparenza, efficienza e attrattività per investitori privati. Un approccio più meritocratico e competitivo stimolerà la crescita economica e l’innovazione, riducendo la dipendenza delle imprese dai finanziamenti pubblici.</p>
<p><b>MINISTERI DI RIFERIMENTO</b>  <i>Elenca il o i ministeri sotto i quali ricadrebbe per competenza per la proposta</i></p>	<p>Ministero delle Imprese e del Made in Italy  Ministero dell’Economia e delle Finanze</p>
<p><b>BUDGET</b>  <i>Se possibile, indica la più realistica stima di budget per realizzare la proposta, basandoti su riferimenti oggettivi e spiegando come è stata calcolata</i></p>	<p>Fase 1</p> <p>Essendo principalmente un reindirizzamento fondi, a bilancio finale ci aspettiamo un costo vicino allo 0. I fondi da reindirizzare sarebbero quelli di strumenti che non valorizzano il merito. Insieme Cultura Crea e Io Resto al Sud constano di quasi 1 miliardo di agevolazioni concesse. Resto al Sud, da solo, ha 1 miliardo e 250 milioni di euro stanziati a copertura delle domande.  <sup>4</sup></p> <p>Ciò premesso, a parte il reindirizzare fondi per il rilancio di aree economiche depresse, che dovrebbero essere supportate con altri fondi, è difficile capire</p>

<sup>4</sup> Si hanno sia costi di avvio (costi amministrativi di riscrivere norme e bandi) che operativi maggiori (costi amministrativi di gestione per avere risorse qualificate/formate alla redazione, valutazione e monitoraggio).

	<p>dove intervenire. Resta fondamentale iniziare con un primo passo, ovvero identificando KPI validi e che possano restituire dati utili alla valutazione dei singoli strumenti.</p> <p>Nella futura fase di monitoraggio, sarà possibile prendere altre decisioni, come quali strumenti tagliare e quali potenziare.</p> <p>Fase 2 (sul lungo periodo)</p> <p>Come anticipato, l'UE ha fissato l'obiettivo di investire almeno il 3% del suo PIL in R&amp;S, come ribadito nel "Patto per la Ricerca e l'Innovazione in Europa". L'Italia non rispetta questo target, investendo circa la metà, ovvero l'1,53% del PIL in R&amp;D. Semplicisticamente, se si aumentasse la spesa in R&amp;D e si distribuissero proporzionalmente i fondi come alla situazione attuale, vedremmo quasi raddoppiare il budget per i grants destinati a startup e imprese innovative.</p> <p>Come anticipato, sono cambiamenti da apportare gradualmente, impossibili da implementare ora, con la struttura attuale.</p>
<p><b>FONTI E RIFERIMENTI</b></p> <p><i>Elenca tutte le fonti utilizzate per supportare le tue argomentazioni, seguendo uno stile di citazione appropriato.</i></p>	<p>Dati Invitalia  <a href="https://www.invitalia.it/">https://www.invitalia.it/</a>  <a href="https://www.invitalia.it/chi-siamo/agenzia">https://www.invitalia.it/chi-siamo/agenzia</a>  <a href="https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/resto-al-sud">https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/resto-al-sud</a>  <a href="https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/cultura-crea-2-0">https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/cultura-crea-2-0</a>  <a href="https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/smartstart-italia">https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/smartstart-italia</a>  <a href="https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/voucher-3i">https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/voucher-3i</a>  <a href="https://www.invitalia.it/responsabilita-sociale/bilancio-sociale">https://www.invitalia.it/responsabilita-sociale/bilancio-sociale</a></p> <p>(ex Ministero dello Sviluppo Economico)  Ministero delle Imprese e del Made in Italy  <a href="https://www.mimit.gov.it/it/impresa/competitivita-e-nuove-imprese/start-up-innovative">https://www.mimit.gov.it/it/impresa/competitivita-e-nuove-imprese/start-up-innovative</a>  <a href="https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/sostegno-alle-startup-innovative-smart-start-italia">https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/sostegno-alle-startup-innovative-smart-start-italia</a></p> <p>Unione Camere  <a href="https://sni.unioncamere.it/notizie/quali-sono-i-finanziamenti-fondo-perduto-del-2024-i-bandi-aperti-cui-puoi-partecipare">https://sni.unioncamere.it/notizie/quali-sono-i-finanziamenti-fondo-perduto-del-2024-i-bandi-aperti-cui-puoi-partecipare</a></p> <p>Sito Commissione Europea  <a href="https://research-and-innovation.ec.europa.eu/">https://research-and-innovation.ec.europa.eu/</a>  <a href="https://national-policies.eacea.ec.europa.eu/youthwiki/chapters/france/39-start-up-funding-for-young-entrepreneurs">https://national-policies.eacea.ec.europa.eu/youthwiki/chapters/france/39-start-up-funding-for-young-entrepreneurs</a>  <a href="https://national-policies.eacea.ec.europa.eu/youthwiki/chapters/austria/39-start-up-funding-for-young-entrepreneurs">https://national-policies.eacea.ec.europa.eu/youthwiki/chapters/austria/39-start-up-funding-for-young-entrepreneurs</a></p>

	<p><a href="https://national-policies.eacea.ec.europa.eu/youthwiki/chapters/ireland/39-start-up-funding-for-young-entrepreneurs">https://national-policies.eacea.ec.europa.eu/youthwiki/chapters/ireland/39-start-up-funding-for-young-entrepreneurs</a></p> <p><a href="https://national-policies.eacea.ec.europa.eu/youthwiki/chapters/germany/39-start-up-funding-for-young-entrepreneurs">https://national-policies.eacea.ec.europa.eu/youthwiki/chapters/germany/39-start-up-funding-for-young-entrepreneurs</a></p> <p>Sito dell'Unione Europea <a href="https://europa.eu/youreurope/business/finance-funding/getting-funding/eu-funding-programmes/index_en.htm">https://europa.eu/youreurope/business/finance-funding/getting-funding/eu-funding-programmes/index_en.htm</a></p> <p>Programmi di finanziamento Horizon Europe <a href="https://horizoneurope.apre.it/">https://horizoneurope.apre.it/</a></p> <p>Report di settore su grants in Italia (es Il Sole 24h) <a href="https://www.econopoly.ilsole24ore.com/">https://www.econopoly.ilsole24ore.com/</a> <a href="https://www.ilsole24ore.com/art/dote-ue-634-milioni-le-start-up-AGLtlqoB">https://www.ilsole24ore.com/art/dote-ue-634-milioni-le-start-up-AGLtlqoB</a> <a href="https://www.econopoly.ilsole24ore.com/2023/04/12/startup-fallimento/">https://www.econopoly.ilsole24ore.com/2023/04/12/startup-fallimento/</a></p> <p>Istat <a href="https://www.istat.it/">https://www.istat.it/</a> <a href="https://www.istat.it/it/files/2018/02/Rapporto-Startup.pdf">https://www.istat.it/it/files/2018/02/Rapporto-Startup.pdf</a> <a href="https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/09/REPORT_RS_2024.pdf">https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/09/REPORT_RS_2024.pdf</a></p> <p>Euronews <a href="https://it.euronews.com/business/2024/10/05/intelligenza-artificiale-i-paesi-europei-dove-nascono-piu-start-up">https://it.euronews.com/business/2024/10/05/intelligenza-artificiale-i-paesi-europei-dove-nascono-piu-start-up</a></p> <p>Statista <a href="https://www.statista.com/statistics/732247/worldwide-research-and-development-gross-expenditure-top-countries/#:~:text=The%20United%20States%20is%20the,billion%20U.S.%20dollars%20into%20R%26D.">https://www.statista.com/statistics/732247/worldwide-research-and-development-gross-expenditure-top-countries/#:~:text=The%20United%20States%20is%20the,billion%20U.S.%20dollars%20into%20R%26D.</a></p> <p>Varie <a href="https://verwaltung.bund.de/leistungsverzeichnis/en/leistung/99007005017000">https://verwaltung.bund.de/leistungsverzeichnis/en/leistung/99007005017000</a> <a href="https://www.femaleswitch.com/playbook/tpost/ahf109i8t1-top-10-government-grants-for-startups-in">https://www.femaleswitch.com/playbook/tpost/ahf109i8t1-top-10-government-grants-for-startups-in</a> <a href="https://lafrenchtch.gouv.fr/en/french-tech-community-fund/">https://lafrenchtch.gouv.fr/en/french-tech-community-fund/</a> <a href="https://www.economyup.it/startup/acceleratori-incubatori-europa-dati-ricerca-social-innovation-monitor/">https://www.economyup.it/startup/acceleratori-incubatori-europa-dati-ricerca-social-innovation-monitor/</a> <a href="https://www.businesswire.com/news/home/20250211318512/it">https://www.businesswire.com/news/home/20250211318512/it</a> <a href="https://www.wired.it/article/startup-europa-intelligenza-artificiale-2024-finanziamenti/">https://www.wired.it/article/startup-europa-intelligenza-artificiale-2024-finanziamenti/</a> <a href="https://www.eunews.it/2024/12/11/ricerca-2023-aumenta-ue-ma-non-in-italia/">https://www.eunews.it/2024/12/11/ricerca-2023-aumenta-ue-ma-non-in-italia/</a> <a href="https://www.startupgeeks.it/fallimento-startup/">https://www.startupgeeks.it/fallimento-startup/</a> <a href="https://www.sbir.gov/">https://www.sbir.gov/</a> <a href="https://its-campus.com/blog/fallimento-startup/">https://its-campus.com/blog/fallimento-startup/</a> <a href="https://forbes.it/2023/02/08/startup-crisi-licenziamenti-ipo-valutazioni-in-calo/">https://forbes.it/2023/02/08/startup-crisi-licenziamenti-ipo-valutazioni-in-calo/</a></p>
--	--

--	--

## **PERCORSO CONDIVISO PER LA REDAZIONE POSITION PAPER POLITICO**

In considerazione della complessità del documento e della suddivisione dei Gruppi Tematici in Sottogruppi, si propongono alcune aree di attenzione che mirano a sostenere una struttura organizzata a favore del processo creativo, garantendo al contempo un ambiente di lavoro inclusivo, dove ogni membro possa esprimere il proprio contributo.

### **Assegnazione dei Sottogruppi di Lavoro**

- Ogni Sottogruppo, identificato in base a competenze e aree di interesse, sarà responsabile di una specifica area tematica del Gruppo riducendo così il rischio di sovrapposizioni.
- E' consigliabile designare un coordinatore per ogni Sottogruppo, che si occuperà di aggiornare il coordinatore del Gruppo principale sull'avanzamento delle attività.
- All'interno del Gruppo definire una tabella di marcia condivisa che garantisca che ogni parte del documento venga sviluppata entro i tempi previsti.
- Il Coordinatore del Gruppo garantirà il coordinamento costante tra i Sottogruppi, secondo le modalità e strumenti preferiti, minimizzando le sovrapposizioni.

### **Discussione e Valorizzare l'Esperienza dei Partecipanti**

- E' importante creare un ambiente di lavoro inclusivo che incoraggi la partecipazione attiva di tutti i membri e valorizzi l'esperienza e le competenze specifiche di ciascun partecipante, a sostegno di un processo di creazione inclusivo e collaborativo che porti ad un documento più ricco e rappresentativo della diversità di idee e competenze del gruppo.
- Va garantita a tutti la possibilità di esprimere le proprie idee e contributi, con particolare attenzione a coloro che potrebbero essere meno inclini a intervenire, utilizzando l'esperienza e le competenze dei partecipanti per rafforzare le argomentazioni e assicurando che ogni membro senta il proprio contributo apprezzato e riconosciuto.

### **Uso di Fonti Accreditate**

- Garantire che tutte le argomentazioni e i dati presentati nei *Position Papers* siano supportati da fonti affidabili e verificabili, rafforzando la credibilità e l'impatto della proposta.

### **Riservatezza**

- Mantenere la massima riservatezza riguardo ai contenuti sviluppati fino ad ora e a quelli che verranno elaborati nelle prossime fasi è fondamentale per garantire che le nostre proposte politiche, ancora in fase di definizione, possano essere finalizzate senza l'influenza di fattori esterni che potrebbero compromettere l'efficacia della nostra strategia o esporre prematuramente le nostre posizioni politiche.
- *Coerenza nella comunicazione.* Prima di presentare pubblicamente i Position Papers è essenziale che ogni proposta venga discussa internamente e affinata in base ai contributi di tutti i membri. Condividere informazioni all'esterno durante questa fase preliminare potrebbe generare interpretazioni non allineate o incomprensioni sulla nostra posizione politica.
- *Protezione della strategia politica.* La diffusione anticipata dei contenuti potrebbe esporre la nostra strategia a controparti politiche, media o altri soggetti esterni. Questo rischierebbe di vanificare il nostro lavoro, permettendo ad altre organizzazioni di anticipare o modificare le loro azioni in risposta alle nostre proposte.
- *Tutela della credibilità dell'associazione.* Una gestione responsabile e riservata delle informazioni rafforza la nostra credibilità come organizzazione seria e preparata. È cruciale presentare proposte mature, ben studiate e pienamente sostenute da tutti i membri, evitando che opinioni o bozze premature diventino di pubblico dominio.